

WORKSHOP Artbonus esperienze e novità a confronto. Il caso Artbonus a Perugia



Siamo tutti mecenati – I Comuni dell’Umbria e l’Art Bonus

Siamo tutti mecenati – I Comuni dell’Umbria e l’Art Bonus

“Si deve creare un rapporto tra i ‘potenziali mecenati’, gli Enti pubblici che hanno a cuore il patrimonio pubblico”. Con queste parole **Giorgio Armillei**, coordinatore della Consulta Cultura di Anci Umbria ha aperto la giornata formativa sull’Art Bonus che si è tenuta questa mattina presso la sede regionale dell’Associazione dei Comuni. In questo modo si

viene a creare un importante avvicinamento tra i cittadini e il patrimonio culturale locale.

La Legge 29 luglio 2014, n. 106 ha previsto lo strumento dell'**Art bonus**, cioè la possibilità di godere di un credito di imposta per chi effettua erogazioni liberali a sostegno della cultura, la tutela e lo sviluppo del patrimonio culturale e il rilancio del turismo, che, di recente, è incrementato dal 19% al 65%. Questa aliquota pone l'Italia tra i paesi che godono dei maggiori benefici fiscali in questo settore.

Vincenzo Santoro, rappresentante di Anci nazionale, ha ribadito come l'ART BONUS crei una relazione tra il soggetto pubblico e il privato, ricordando che le tipologie delle attività che possono essere finanziate sono molteplici: si va dal sostegno agli istituti e ai luoghi della cultura di appartenenza pubblica, alle fondazioni lirico-sinfoniche e ai teatri di tradizione, al restauro e al potenziamento di strutture esistenti o alla realizzazione di strutture nuove.

"E' importante e significativo considerare questo strumento per il valore sociale e culturale che riveste, evitando che sia percepito come una attività sporadica o, per mettere in luce un singolo imprenditore" ha sottolineato l'Assessore regionale alla cultura **Fernanda Cecchini**, chiedendo ad Anci di assumersi la responsabilità di coordinamento per verificare lo stato dell'arte e supportare i Comuni nella costruzione di una rete con i cittadini.

Il Direttore centrale ARCUS (Società per lo sviluppo dell'Arte, della Cultura e dello Spettacolo) **Carolina Botti**, Direttore centrale, ha informato i presenti che è stato creato un portale dedicato all'ART BONUS, che garantisce trasparenza alle attività e permette ai cittadini di seguire il percorso di recupero del bene finanziato. Attualmente sono circa 70 i milioni di euro donati e 550 gli Enti che si sono iscritti sul portale per poterne beneficiare. Di questi, la maggior parte sono Amministrazioni comunali. Un contributo

interessante è stato quello dell'Assessore con delega alle biblioteche del Comune di Fano **Samuele Mascarin** che ha presentato l'esperienza della sua Amministrazione, che ha coinvolto una delle biblioteche comunali, e che è ancora in svolgimento grazie anche al coinvolgimento attivo dei cittadini che contribuiscono ad individuare il bene da finanziare secondo le loro aspettative ed esigenze, attraverso un percorso condiviso assieme al Comune.